

30/07/2021

Nextalia, via al fundraising per il fondo di private equity

di Achille Milanese

I capitali non mancano. Di operazioni di m&a, in Italia, in questa prima parte d'anno ne sono completate già più di 500. È in questo contesto che Francesco Canzonieri, già global co-head Cib e country manager Italia di Mediobanca, lancia la sua sfida. Perché la sgr Nextalia, partecipata anche da Intesa Sanpaolo, UnipolSai, Coldiretti e Micheli Associati, ha ottenuto l'autorizzazione da Bankitalia e ora può dare esecuzione al piano per il

fundraising del primo fondo di private equity - il cda ha approvato il regolamento - che dovrebbe debuttare entro l'anno e che secondo indiscrezioni di mercato avrà una dotazione di alcune centinaia di milioni per definire tra sette e 10 operazioni nell'arco di piano. Il focus saranno le pmi a gestione familiare, leader nei segmenti di riferimento, a elevato potenziale di crescita da supportare come azionista di minoranza in un processo di crescita anche internazionale con operazioni di acquisizione e di supporto manageriale, puntando in particolare alle tematiche di sostenibilità e ai fattori Esg. Per centrare questi obiettivi Canzonieri è affiancato tra gli altri da Alberto Vigo (ex Vitale&co, Mediobanca e Dc Advisory), Matteo Ricatti (ex Clessidra e Fininvest), Giorgio Libotte (ex McKinsey e Merrill Lynch), Giulia Volla, Federico Grossi, Alessandro Drudi, Martina Sgalippa, Benedetta Volpi e dal cfo Laura Foresti. A supportare il cda della sgr presieduto da Francesco Micheli vi sarà l'advisory board strategico composto da Massimo Tononi (Banco Bpm), Gaetano Micciché (Imi Intesa Sanpaolo), Monica Mondardini (Cir), Danilo Iervolino (Unipegaso), Livia Pomodoro, Giustina Destro e Umberta Gnutti Beretta. Inoltre è stato costituito un gruppo di industrial advisor a supporto. Nextalia è stata assistita dagli studi legali milanesi Cappelli RCCD e Gatti Pavesi Bianchi Ludovici. (riproduzione riservata)



*Francesco
Canzonieri*